



COMUNE di CALVI RISORTA

PROVINCIA DI CASERTA

Ordinanza n. 20 del 22.03.2011

Prot. n. 3761

OGGETTO: Modalità di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata.

IL SINDACO

- **DATO ATTO** che il comune di Calvi Risorta ha deciso di migliorare i servizi di raccolta rifiuti sul proprio territorio, in adempimento della normativa di riferimento in tema di gestione rifiuti, al fine di aumentare la raccolta differenziata dei rifiuti, contenere e ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e lo smaltimento finale degli stessi;
- **VISTI:**
 - Regolamento comunale dei servizi di smaltimento dei R.S.U.;
 - Regolamento comunale di igiene;
 - Regolamento di polizia urbana;
 - Regolamento per la disciplina del commercio in sede fissa;
 - Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche;
 - Delibera di C.C. n. 2 del 10.03.2008 relativa al Piano Tecnico Comunale per la R.D.;
 - Delibera di C.C. n. 45 del 29.11.2008 relativa ai servizi di igiene urbana;
 - Delibera di G.C. n. 34 del 10.03.2011 relativa al servizio di igiene urbana e di R.D. dei rifiuti;
 - D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;
 - D. Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i.;
- **RICHIAMATE:**
 - l'Ordinanza Sindacale n° 50 del 13/08/2009 con la quale si ordinava il rispetto degli orari di deposito dei rifiuti solidi urbani, dei cartoni, dei rifiuti ingombranti e multimateriale leggero;
 - l'Ordinanza Sindacale n° 95 del 17/12/2009 con la quale si ordinava il rispetto delle modalità di gestione dei rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE;
- **RITENUTO OPPORTUNO:**
 - modificarne parzialmente il contenuto introducendo le norme che regolamentano le modalità di raccolta recentemente introdotte e attivate, ovvero:
Raccolta differenziata dei rifiuti con sistema integrato: porta-porta + contenitori stradali.
- **CONSIDERATO CHE:**
 - al fine del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla vigente normativa e dagli atti programmatici correlati, sono stati implementati i servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti, per le utenze specifiche dell'intero territorio comunale;
 - a far data dal **31 marzo 2011**, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti verrà attivato per tutte le utenze domestiche e non domestiche del territorio comunale secondo le modalità di raccolta dettagliatamente descritte nell'**Allegato - "Prescrizioni per il regolare conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata"**, così sinteticamente riassunte:
 - 1) raccolta porta a porta con frequenza costante, predeterminata e calendarizzata, tramite l'ausilio di sacchetti consegnati dal comune alle utenze domestiche e non domestiche di: frazione umido-organico, multimateriale ed indifferenziato, in giorni ed orari predefiniti;

- 2) raccolta con frequenza costante, predeterminata e calendarizzata, di rifiuti ingombranti, beni durevoli dismessi ed apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) delle utenze domestiche e non domestiche tramite il conferimento con mezzi propri per lo stoccaggio temporaneo, presso la piattaforma in località Pitonteri e, solo per le apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), esclusivamente sull'automezzo di proprietà comunale posizionato nell'area parcheggio della villetta comunale di Petrulo in via O. Mancini;
 - 3) raccolta di rifiuti urbani pericolosi quali medicinali scaduti, pile e batterie esauste, tramite il conferimento in contenitori stradali, collocati presso le attività commerciali al pubblico;
- **CONSIDERATE** le finalità della normativa , ovvero favorire la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il reimpiego, il riciclaggio e le altre forme di recupero;
 - **TENUTO CONTO** che il recupero dei rifiuti permette di preservare l'ambiente da ulteriore inquinamento e permette il risparmio di notevoli risorse naturali;
 - **VISTI** in particolare i seguenti divieti contenuti nel D.Lgs. 152/2006:
 - divieto di immettere gli imballaggi nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani, art. 226, comma 2;
 - divieto di abbandono e deposito incontrollato dei rifiuti di qualsiasi genere, art. 192;
 - divieto di conferimento indifferenziato al servizio di raccolta di beni durevoli (elettrodomestici e mobilia) oltre a toner, pile e verde.
 - **VISTO** l'art. 7 bis D.Lgs. 267/00 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – Sanzioni Amministrative;
 - **RILEVATA**, pertanto, la necessità di unificare tutti gli atti che, ad oggi, disciplinano la raccolta differenziata dei rifiuti, con il sistema porta a porta, sul territorio comunale, in un unico dispositivo, allo scopo di ottimizzare le procedure applicative, i relativi controlli e dare una maggior chiarezza del servizio ai cittadini;
 - **TENUTO CONTO** che il servizio di raccolta differenziata nel Comune di Calvi Risorta svolto dal gestore del servizio di raccolta rifiuti urbani e assimilati di seguito denominato “Gestore” per le seguenti tipologie di **RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI**:
 - *Frazione organica proveniente da mense e cucine*: rifiuti alimentari (crudi o cotti), pane, pasta, riso, gusci di uova, fondi di caffè, tè in bustine, carne pesce, ossa, lische, verdura e frutta;
 - *Frazione organica proveniente da giardini ed interni*: fiori, piante, foglie, verde da taglio e potature in fascine;
 - *Cassette da frutta in legno*: non contenenti supporti in materiale plastico;
 - *Carta e cartone*: imballaggi in cartone, giornali, riviste, libri, quaderni, fotocopie e fogli vari, imballaggi vari;
 - *Vetro*: bottiglie, vasetti, contenitori vari in vetro;
 - *Imballaggi in plastica di piccole dimensioni*: flaconi in plastica, tutti i tipi di bottiglie per acqua e bibite (schiacciate e richiuse, oppure senza tappo), flaconi dei prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona (shampoo, bagnoschiuma, ecc.);
 - *Plastica di medie e grosse dimensioni in polietilene e polipropilene*: fusti non inquinati, film, casse, pallets, coni puliti;
 - *Imballaggi in acciaio di piccole dimensioni*: scatolame per alimenti sia per uomo che per animale (es. contenenti piselli, pelati, tonno ecc.), bombolette per alimenti e per igiene personale (es. contenenti panna, lacche per capelli, insetticidi, schiume da barba ecc.), chiusure metalliche per vasetti di vetro in genere (es. contenenti confetture, pesche sciroppate, sottaceti, passate di pomodoro, succhini ecc.), tappi corona applicati sulle

- bottiglie (es. contenenti acqua, vino, succhini, bibite, olii ecc.), scatole in acciaio da confezioni regalo (es. contenenti biscotti, cioccolatini, dolci ecc.);
- *Imballaggi in alluminio di piccole dimensioni*: lattine per bevande, bombolette spray (profumi, panna, deodoranti ecc.), scatolette (tonno, carne, legumi, creme), vaschette (per alimenti), tubetti (per conserve, creme, cosmetici), capsule e tappi (per bottiglie olio, vino, liquori), foglio sottile (per cioccolato, coperchi yogurt ecc.);
 - *Beni durevoli ingombranti provenienti da civile abitazione*: suppellettili quali mobilia, divani, reti da letto, materassi ecc. e apparecchiature elettriche ed elettroniche quali elettrodomestici;
 - *Beni durevoli ingombranti provenienti da attività economica*: suppellettili quali mobilia e apparecchiature elettriche ed elettroniche non pericolose quali elettrodomestici (ad esclusione degli elettrodomestici classificati come rifiuti pericolosi quali frigoriferi, congelatori, banchi frigo, condizionatori, TV, e monitor PC);
 - *Imballaggi in legno*: pancali, casse ecc.;
 - *Imballaggi in metallo di medie e grosse dimensioni*: fusti non inquinati, filetto per confezionamento, barattolame di medie e grosse dimensioni da attività alimentari senza residui putrescibili e non putrescibili;
 - *Indumenti, abiti usati, scarpe, borse*;
 - *Pile*;
 - *Farmaci*;
 - *Multimateriale di origine produttiva*: costituito da rifiuti riciclabili quali carta/cartone, plastica, tessili, legno, metalli, poliaccoppiati prevalentemente in cartoncino (brik acqua, latte, succhi di frutta);
 - *Olii vegetali esausti di provenienza domestica*;

ORDINA

- 1) Alle utenze domestiche e non domestiche l'obbligo di conferire, dal giorno **31 marzo 2011**, in regime di raccolta differenziata, i rifiuti Solidi Urbani ed Assimilati di cui in premessa, nei contenitori e nei sacchetti, con le varie modalità di seguito riportate e meglio specificate nell'**Allegato** alla presente ordinanza, denominato **“Prescrizioni per il regolare conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata”**.
- 2) Dal giorno **23 marzo 2011** in concomitanza con l'imminente partenza della raccolta differenziata dei rifiuti è fatto obbligo per tutti i cittadini di ritirare il “kit” da utilizzare per la suddetta raccolta completo di opuscolo informativo e l'ecocalendario.
- 3) Al Consorzio Unico di Bacino delle Province di Napoli e Caserta –Articolazione Territoriale CE– , per quanto di competenza, di provvedere a svolgere i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, secondo le forme e modalità stabilite nel P.T.E. di cui alla deliberazione di G.C. n. 34 del 10.03.2011, e contenute nella presente ordinanza e suo allegato.

Si intende per conferimento corretto quanto segue:

a. RACCOLTA EFFETTUATA ATTRAVERSO CONTENITORI STRADALI

Devono essere conferiti all'interno dei contenitori stradali adibiti a raccolta differenziata sotto riportati i rifiuti recuperabili della produzione quotidiana della civile abitazione e i rifiuti urbani e assimilati prodotti da attività economiche assimilate del Comune di Calvi Risorta e quindi soggette a TARSU che hanno una bassa produzione di rifiuti e i cui i rifiuti prodotti sono di piccole dimensioni (massimo 0,2 mc equivalenti a 3 sacchi di medie dimensioni).

Le tipologie recuperabili vanno selezionate a monte e conferite esclusivamente negli appositi contenitori predisposti, secondo calendario.

E' pertanto vietato conferire le tipologie recuperabili sopra citate, all'interno dei contenitori per la raccolta di rifiuti previsti per tipi di rifiuti diversi.

In particolare, nei cassonetti stradali per raccolta differenziata, come da indicazioni riportate sugli adesivi applicati sugli stessi contenitori, devono essere conferiti:

a.1 Contenitore stradale per la raccolta della carta e cartone (di colore bianco).

Il cartone deve essere conferito per piccole quantità e le scatole non devono essere intere, ma aperte e schiacciate in modo da ridurre i volumi e creare il minimo ingombro. Il cartone deve essere mantenuto al coperto fino al momento del ritiro, in modo che non venga mai esposto alle intemperie che possono modificarne lo stato fisico e quindi la qualità.

a.2 Contenitore stradale per la raccolta del vetro (di colore verde).

Le tipologie destinate alla cassonetto stradale verde devono essere conferite senza evidenti residui putrescibili e non putrescibili, in quanto andrebbero ad influire negativamente sul sistema di recupero.

a.3 Contenitore stradale per la frazione umida-organica e le piccole potature (di colore marrone).

Le tipologie destinate al contenitore stradale marrone devono essere costituite da:

- *Frazione organica proveniente da mense e cucine*: rifiuti alimentari (crudi o cotti), pane, pasta, riso, gusci di uova, fondi di caffè, tè in bustine, carne pesce, ossa, lische, verdura e frutta;
- *Frazione organica proveniente da giardini ed interni*: fiori, piantine, foglie, verde da taglio/sfalci e potature in fascine in piccole quantità (massimo 5 fascine);
- *Cassette in legno da frutta* non contenenti supporti in materiale plastico prodotte dalla civile abitazione (massimo 3 cassette giorno).

a.4 Contenitore stradale per indumenti, abiti usati, scarpe e borse (di colore azzurro).

Le tipologie destinate al contenitore devono essere solo indumenti (no pezzame o altri prodotti tessili), abiti usati, scarpe e borse, e solo provenienti dalla civile abitazione.

a.5 Contenitore stradale “multimateriale di origine produttiva”.

Le tipologie destinate al cassonetto per la raccolta multimateriale di origine produttiva -collocato presso alcune attività produttive o assimilate, sul territorio comunale e nell'area PIP- devono essere solo carta e cartone/plastica/legno/tessili/metallo che per quantità e dimensioni non necessitano un ritiro da parte di ditte specializzate.

a.6 Contenitore stradale per recupero di olii vegetali esausti di provenienza domestica (di colore giallo).

Le tipologie destinate al contenitore, posto in lottizzazione S. Nicola -Viale delle Palme-, devono essere solo olii vegetali esausti commestibili di provenienza domestica e non produttiva.

b. RACCOLTA DIFFERENZIATA ATTRAVERSO SERVIZI DI TIPO PORTA A PORTA

Per rifiuti **indifferenziati** e **multimateriale**, e per rifiuti assimilati da attività economiche le cui dimensioni sono incompatibili con il contenitore/cassonetto stradale, al fine di evitare la collocazione sulla strada pubblica di un numero troppo elevato di contenitori/cassonetti o il crearsi di situazioni di degrado per abbandono di rifiuti, la metodologia del servizio di ritiro delle tipologie di rifiuti sotto elencati dovrà avvenire esclusivamente con il servizio di ritiro porta a porta, secondo calendario.

b.1 Indifferenziati.

Le tipologie così individuate sono:

- Piatti e bicchieri di plastica, calze, nylon, stracci sporchi, spugne sintetiche, carta carbone oleata e plastificata, spazzolini, video ed audio cassette, CD, cocci di vaso, porcellana, lampadine, oggetti in gomma, ecc;
- Brick acqua, latte, succhi di frutta, contenitori in tetrapak, ecc.

b.2 Multimateriale.

Le tipologie così individuate sono:

- Plastica imballaggi: flaconi in plastica, tutti i tipi di bottiglie per acqua e bibite (schiacciate e richiuse, oppure senza tappo);
- Flaconi dei prodotti per la pulizia della casa e l'igiene della persona (shampoo, bagnoschiuma, ecc.);
- Lattine in acciaio quali scatolame per alimenti sia per uomo che per animale (es. contenenti piselli, pelati, tonno ecc.), bombolette per alimenti e per igiene personale (es. contenenti panna, lacche per capelli, insetticidi, schiume da barba, ecc.), chiusure metalliche per vasetti di vetro in genere (es. contenenti confetture, pesche sciroppate, sottaceti, passate di pomodoro, zucchini, ecc.), tappi corona applicati sulle bottiglie (es. contenenti acqua, vino, zucchini, bibite, olii ecc.), scatole in acciaio da confezioni regalo (es. contenenti biscotti, cioccolatini, dolci, ecc.);
- Lattine in alluminio quali lattine per bevande, bombolette spray (profumi, panna, deodoranti, ecc.), scatolette (tonno, carne, legumi, creme), vaschette (per alimenti), tubetti (per conserve, creme, cosmetici), capsule e tappi (per bottiglie olio, vino, liquori), foglio sottile (per cioccolato, coperchi yogurt ecc.).

b.3 Carta e cartone nell'area del mercato settimanale.

I concessionari ed occupanti di posti vendita nel mercato settimanale devono differenziare i rifiuti provenienti dalla propria attività, avendo cura di separare la carta ed il cartone e conferirli in sacchi trasparenti e/o in scatole non intere, ma aperte e schiacciate in modo da ridurre i volumi e creare il minimo ingombro, lasciandoli poi nelle rispettive aree, al termine del quale il Gestore provvederà al ritiro.

b.4 Plastica in polietilene e polipropilene nell'area del mercato settimanale.

I concessionari ed occupanti di posti vendita nel mercato settimanale devono differenziare i rifiuti provenienti dalla propria attività, avendo cura di separare la plastica e conferirla in sacchi trasparenti ben chiusi, impilando le cassette di polietilene, prive di altre tipologie di rifiuti o supporti in cartone, e lasciandole poi nelle rispettive aree, al termine del quale il Gestore provvederà al ritiro.

b.5 Umido-organico nell'area del mercato settimanale.

I concessionari ed occupanti di posti vendita nel mercato settimanale, devono differenziare i rifiuti provenienti dalla propria attività, avendo cura di separare la frazione organica e conferirla in sacchi trasparenti ben chiusi, priva di altre tipologie di rifiuti, e lasciandoli poi nelle rispettive aree, al termine del quale il Gestore provvederà al ritiro.

b.6 Cassette in legno nell'area del mercato settimanale.

I concessionari ed occupanti di posti vendita nel mercato settimanale devono differenziare i rifiuti provenienti dalla propria attività, avendo cura di impilare le cassette di legno, prive di altre tipologie di rifiuti o supporti in plastica e lasciandole poi nelle rispettive aree, al termine del quale il Gestore provvederà al ritiro.

C. CONFERIMENTO DIRETTO PRESSO LA PIATTAFORMA IN LOCALITA' PITONTERI

Il cittadino, munito della sola carta di identità, con mezzi propri, dovrà conferire per lo stoccaggio temporaneo, tutte le tipologie di ingombranti, beni durevoli dismessi, apparecchiature elettriche ed

elettroniche (RAEE), all'interno della piattaforma in località Pitonteri, appositamente sorvegliata da personale LSU del comune, secondo calendario.

Le tipologie così individuate sono:

c.1 Ingombranti, beni durevoli:

Suppellettili quali mobilia, materassi, divani, reti da letto, biciclette, tagliaerba, tappeti, moquette, ecc.

c.2 Apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):

R1 – *Freddo e clima*: Apparecchi di refrigerazione, condizionatori d'aria.

R2 – *Grandi bianchi*: Lavatrici, apparecchi da cucina, forni, piani cottura, scaldabagni.

R3 – *Tv e monitor*: Schermi a tubo catodico, schermi LCD e schermi piatti, computers portatili.

R4 – *Piccoli elettrodomestici, elettronica di consumo, apparecchi di illuminazione ed altro*: Piccoli elettrodomestici, apparecchi domestici, apparecchi HI-FI, radio e video, apparecchi da riscaldamento e ventilazione, apparecchi da ufficio ed informatici diversi dagli schermi, apparecchi da bricolage, attrezzi elettrici, giochi elettronici.

R5 – *Sorgenti luminose*: Lampade.

Inoltre, direttamente presso la piattaforma in località Pitonteri possono essere conferiti, esclusivamente i seguenti ulteriori rifiuti:

- pneumatici fuori uso;
- accumulatori per auto e autoveicoli.

d. RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

d.1 raccolta farmaci scaduti

I contenitori dedicati posti presso la farmacia sono rivolti esclusivamente all'utenza domestica e non produttiva.

d.2 raccolta pile esauste

I contenitori dedicati posti presso le attività commerciali al pubblico (tabaccai) ed in aree pubbliche, sono rivolti esclusivamente all'utenza domestica e non produttiva.

d.3 raccolta toner e nastri per stampanti

I contenitori dedicati posti all'interno della casa comunale, sono rivolti esclusivamente all'utenza domestica e non produttiva.

ORDINA INOLTRE

- che per l'errata differenziazione dei rifiuti da parte di utente e/o di commerciante locale venga comminata una sanzione amministrativa pari ad € 150,00;
- che per l'abbandono di rifiuti o conferimento fuori dagli orari consentiti, da parte di cittadino residente venga comminata una sanzione amministrativa pari a € 150,00;
- che per l'abbandono di rifiuti da parte di cittadino non residente e non domiciliato venga comminata una sanzione amministrativa pari ad € 300,00.

Al Comando di Polizia Municipale, agli Ufficiali ed agli Agenti di Polizia Giudiziaria ed a tutti i soggetti incaricati dell'accertamento di violazioni in materia ambientale è demandato il controllo e l'esecuzione della presente ordinanza.

DISPONE

CHE, ai fini della massima diffusione della presente ordinanza, copia della stessa venga affissa all'Albo Pretorio della Casa Comunale e pubblicata sul sito internet del Comune.

AVVISA

CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania, per soli vizi di legittimità, entro sessanta giorni dalla notificazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

AVVERTE

CHE su tutto il territorio comunale, è fatto divieto di:

- a) abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti sul suolo e nel suolo nonché di immettere rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali e sotterranee e in atmosfera;
- b) gettare, versare e depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semisolido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i rii, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti in territorio comunale;
- c) depositare presso i contenitori porta-rifiuti dislocati sul territorio comunale qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo proveniente da attività agricole, agroindustriali e da lavorazioni in genere;
- d) esporre sacchi contenenti rifiuti o componenti degli stessi, sulla via pubblica in giorni e in orari diversi da quelli stabiliti dal servizio di raccolta differenziata;
- e) smaltire su tutto il territorio comunale, tramite combustione all'aperto, rifiuti di qualsiasi genere.

Tale divieto non si applica per i rifiuti vegetali a condizione che vengano combusti in aree agricole nel rispetto delle leggi e delle disposizioni in materia vigenti e adottando comunque le cautele per limitare al massimo le emissioni.

I produttori di rifiuti sono tenuti a conferire separatamente, con le modalità indicate nel presente atto o nelle disposizioni organizzative di servizio, i materiali per i quali i flussi di raccolta sono organizzati in modo differenziato.

CHE in caso di inosservanza di quanto con la presente prescritto, e in base alle norme sotto riportate, verranno applicate le sanzioni:

- Applicazione del Regolamento dei servizi di smaltimento dei R.S.U;
- Applicazione D.Lgs. 152/2006;

Le autorità preposte sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza.

AVVISA

Che sono pertanto revocate le precedenti ordinanze nella medesima materia.

Che, a norma dell'art. 3 comma 4 legge 7/8/1990 n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6/12/1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dalla pubblicazione al TAR o proporre, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

SANZIONI IN OSSERVANZA DELLA PRESENTE ORDINANZA

L'applicazione delle sanzioni ha luogo secondo le disposizioni previste dal D.Lgs. 152/2006.

Calvi Risorta, 22 marzo 2011

L'ASSESSORE ALL'ECOLOGIA
Agostino CAPUANO

IL SINDACO
Antonio CAPARCO